

Raffica nel primo tempo: il Varese stende il Vigevano

Pubblicato: Domenica 16 Settembre 2018



Tre **colpi di acceleratore** nel cuore del primo tempo spingono il **Varese alla seconda vittoria** in due partite, per un totale di 6 punti conquistati e di 4 validi per la classifica, grazie allo “sconto di pena” arrivato venerdì sera dalla CAF. Un **successo netto e meritato** quello dei biancorossi che, al solito, sfondano sulle ali con Camara e – soprattutto – Scaramuzza e da lì danno il via all’opera di demolizione degli avversari, nella fattispecie un Vigevano che ha tentato soprattutto di mantenere lo 0-0. Invano, dalla mezz’ora in avanti.

Buone notizie quindi per Domenicali e compagnia: il Varese era **ancora largamente incompleto**, tra infortuni e tesseramenti da perfezionare, ciò nonostante è stato autore di una prova di grande personalità. La **regia perfetta di Gestra** ha ispirato i compagni, con **Scaramuzza** letteralmente impendibile a sinistra e con Lercara convinto e incisivo sulla trequarti. I lanci lunghi del numero 8 hanno permesso di **saltare a ripetizione** le barriere della formazione lomellina e di dare ritmo alto alle azioni rapide degli avanti varesini. **Bene anche la difesa** che per oggi ha cancellato le incertezze viste a Besozzo, anche perché il giovane Travaglini stavolta ha offerto una prova concreta e “maggiormente”.

Insomma, non c’era maniera migliore per onorare la **memoria di Peo Maroso**, scomparso esattamente sei anni fa. E al cuore biancorosso per antonomasia **sarebbe piaciuta la squadra vista oggi**, concreta, giovane e frizzante con tanti ragazzi espressi dal vivaio di Masnago. In attesa che arrivino in campo i “pesi massimi” ancora ai box – Piqueti su tutti – e chissà che qualcuno non possa già essere a disposizione **domenica prossima sul campo della Varesina**, contro i rossoblu delusi per il mancato ripescaggio e trafitti in modo clamoroso dal Busto 81. Un vero e proprio **esame di maturità** alla terza

giornata, a cui siamo curiosi di assistere.



Maurizio Borserini

CALCIO D'INIZIO

Varese ricco di **assenze** quello che si presenta per la prima volta a Masnago per una partita di campionato. Ancora indisponibili i vari **Etchegoyen, Improvola e Piqueti**, infortunati **Marinali, Calandra e Balzo**, mister Domenicali ha a disposizione “soli” 18 uomini con tanti giovani. Rispetto a Besozzo **due variazioni nell’undici**: Scapolo tra i pali e Conti in mezzo al campo, con Vagnaduzzo di nuovo “di rincorsa” dalla panchina. **Ospiti con schieramento speculare** in cui Chiaia è il centroboia con Dioh e Colombo pronti a inserirsi dalle fasce.

Discreto pubblico a **Masnago**, con la curva che festeggia i vent’anni di attività e il buon numero di abbonati (alcune tessere staccate anche prima del match) a punteggiare gli spalti del Franco Ossola.

IL PRIMO TEMPO

Un quarto d’ora per provarci, un quarto d’ora per assorbire i tentativi ospiti, un quarto d’ora per stroncare le velleità del Vigevano. **Il primo tempo del Varese è diviso in tre sezioni**, quelle che abbiamo appena descritto, e permette ai biancorossi di **mettere al sicuro il risultato** grazie a una prova decisamente gagliarda. Se i lomellini si sono salvati a lungo con il **fuorigioco** (in un paio di occasioni “aiutato” anche dall’assistente), dopo la mezz’ora non hanno potuto contenere la mole di gioco sviluppato dal Varese sulle fasce, ma anche dal centro.

Fino a quel momento il Varese aveva piuttosto convinto, sfiorando però una sola volta il gol, **con Camara, al termine di una discesa** travolgente sulla destra (11?) terminata con un tiro-cross basso, fuori di pochi centimetri. Curiosamente però **il vantaggio nasce da un rimpallo al 31?**, quello vinto da Lonardi nel cerchio di centrocampo, con la palla che mette **in moto Lercara**: il numero 10 ha spazio libero, punta la porta, attende l’uscita di Amadori e **lo batte per l’1-0**.

La rete “rompe gli argini” del Vigevano che **3? dopo** va ancora al tappeto: **monumentale** serpentina di **Scaramuzza** sulla sinistra, avversari saltati come birilli e per **Gestra, praticamente sulla linea di porta**, è semplice spingere la sfera in **rete**.

Scaramuzza, sempre lui, si merita di segnare in prima persona e ci riesce al 41? dopo alcuni tentativi: Dalia è lasciato di nuovo sul posto **dall'ala del Varese che poi fa secco il portiere** in diagonale. Per il Vigevano la pausa è necessaria, perché i biancorossi potrebbero passare a ripetizione.



Scaramuzza esulta: 3-0 (foto Borserini/SRaso)

LA RIPRESA

Troppo **il divario nel punteggio – e nelle squadre** – per pensare a un clamoroso ribaltone (quel che invece è riuscito al Busto 81 con la Varesina). Il Varese mette le cose in chiaro dopo pochi secondi, con **Lercara che dà a Silla una gran palla** nell'area vigevanese, con la difesa ospite costretta al salvataggio in extremis. **Scapolo di fatto è impegnato solo in qualche presa alta** su cross laterali, per altro ben neutralizzati, e così è di nuovo la squadra di casa ad avvicinarsi di più al **gol**.

Camara al minuto 11? sfiora la traversa con un bel tiro da fuori, **Gestra al 21?** cerca di sfruttare un altro assist di Scaramuzza con bella conclusione che per poco non si insacca alle spalle di Amadori.

Da metà tempo in su, **Domenicali lascia campo alla panchina:** minuti buoni per far riavvicinare Vegnaduzzo alla forma migliore e per **far galoppare un po' i giovani** in una categoria ancora, per molti da assimilare. Vigevano sparring poco aggressivo, per il quale – quasi a tempo scaduto – va registrato un tiro a botta sicura di **Regner deviato quel tanto che basta da Travaglini**, a completare una bella prestazione del giovane centrale. E anche questa è una buona notizia.

VARESE – VIGEVANO 3-0 (3-0)

MARCATORI: Lercara (Va) al 31? pt, Gestra (Va) al 34? pt, Scaramuzza al 41? pt;

VARESE (4-2-3-1): Scapolo; Lonardi (M'Zoughi dal 44? st), Travaglini, Simonetto, Bianchi; Gestra, Conti; Camara (Moceri dal 46? st), Lercara (Magoga dal 39? st), Scaramuzza (Mondoni dal 24? st); Silla (Vegnaduzzo dal 17? st). All. Domenicali. A

disp.: Porro, Mauro.

VIGEVANO (4-2-3-1): Amadori; Dalia, Lagonigro, Procopio, Cudicini; Ragusa (Zampiero dal 21? st), Lezcano; Colombo (Palestro dal 1? st), Regner, Dioh; Chiaia (Casula dal 27? st). All. Polizzotto. A disp.: Bognetti, Bossi, Olivato, Bonvini, Lombardo, Brasca.

ARBITRO: Bignami di Cremona (Montanelli, Bruno).

NOTE. Giornata tiepida e nuvolosa, campo in ottime condizioni. Ammoniti: nessuno. Calci d'angolo: 2-4. Recupero: 1? e 3?. Spettatori: 700 circa.

CLASSIFICA Girone A – Alcione Milano **6**; Acc. Pavese, SESTESE, VARESE*, Legnano, BUSTO 81 **4**; CASTELLANZESE**, UNION CASSANO, VERBANO, Ardor Lazzate **3**; Fenegrò, Vigevano **1**; VARESINA**, Mariano, Ferrera Erb., Castanese **0**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it